Siracusa. Ortigia al setaccio fino a notte fonda: scattano 7 denunce

Centro storico al setaccio dal pomeriggio di ieri e fino a notte fonda. Controlli a raffica dei carabinieri della Compagnia di Siracusa, all'altezza dei ponti di accesso/uscita da Ortigia, con verifiche agli esercizi commerciali e locali notturni, identificazione di persone, prevenzione dell'incidentalità stradale con particolare riferimento ai ciclomotori, contrasto all'occupazione irregolare del suolo pubblico, posti di controllo volanti in tutta l'isola.
Un servizio ad alta visibilità con finalità preventiva, di rassicurazione sociale e di vicinanza al cittadino e al turista. Numerose, infatti, erano state le richieste di intervento giunte presso la Stazione Carabinieri di Ortigia, a seguito di comportamenti illeciti e/o illegali riscontrati dalla cittadinanza in quella zona, specie nei fine settimana. Complessivamente sono state impiegate sei pattuglie, sia in uniforme che in abiti civili, in auto, moto e a piedi, che hanno ricevuto anche il supporto di quattro specialisti dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Siracusa che, grazie ad un loro camper ben organizzato e strutturato, hanno permesso un più approfondito controllo anche dal punto di vista medico-sanitario sulle persone che venivano fermate per controlli relativi alla circolazione stradale. La predetta attività congiunta ha visto il controllo di 11 persone di cui 3 sono state sorprese a guidare in stato di ebbrezza. Inoltre, i militari dell'Arma di Siracusa hanno segnalato 8 persone, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa, per uso personale di sostanze stupefacenti di vario tipo quali cocaina, hashish, e marijuana, perché sorpresi all'uscita della zona di spaccio dopo aver acquistato le dosi

di droga.
Nello stesso servizio i Carabinieri grazie agli specifici e mirati posti di controllo effettuati nelle arterie principali della città, in modo particolare nelle vie di Ortigia, hanno proceduto al controllo di oltre 80 mezzi tra veicoli e motocicli, sanzionando 6 giovani alla guida del proprio ciclomotore senza casco. Proprio quest'ultima contravvenzione prevista dal codice della strada prevede come sanzione amministrativa la decurtazione di cinque punti patente ed il fermo amministrativo del veicolo stesso per due mesi.
Sempre nella notte sono state anche denunciate a piede libero cinque persone, di cui 2 per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità in quanto sottoposte a regime di arresti domiciliari non venivano trovate nelle loro rispettive abitazioni; 1 giovane di Augusta trovato per le vie cittadine di Floridia alla guida della vettura della madre senza aver mai conseguito la patente; 1 ragazzo di 20 anni siracusano già noto alle Forze di Polizia per aver violato l'obbligo della sorveglia speciale di pubblica sicurezza ed infine 1 altro giovane siracusano perché sorpreso nelle vie di Ortigia mentre cercava di rubare la batteria di uno scooter elettrico parcheggiato lungo una via periferica del centro storico.

Siracusa. Buca "killer" in via Italia: "Grave pericolo, subito il rattoppo"

Una buca poco visibile, molto profonda, con un diametro che, di certo, rappresenta un ulteriore elemento di pericolo. In via Italia, a ridosso di una campana per la raccolta differenziata, il buco, riempito di materiale viene segnalato

da alcuni lettori di SiracusaOggi.it, affinchè si intervenga immediatamente, visto l'evidente rischio a cui vanno incontro motociclisti, pedoni e automobilisti che percorrono quotidianamente quella strada. La richiesta è quella di un rattoppo urgente, onde evitare, nella migliore delle ipotesi, danni e dispiaceri.

Siracusa. Pinocchio ai tempi di Whatsapp, spettacolo-esperimento per parlare di anima

(CS) "Come si può sedare il dolore di tante anime senza sogni? Che colmano le solitudini reali con smile virtuali"? Sono questi alcuni dei quesiti che, commossa come una madre, consapevole come professionista, Daniela Lucangeli, psicologa, esperta dei problemi del neuro-sviluppo, ha rivolto, indossando le vesti di Fata Turchina, alla platea dell'Urban center, dove è stato messo in scena "Pinocchio ai tempi di Whatsapp". Un'opera teatrale inedita, sceneggiata dall'esperto di Epigenetica Ernesto Burgio. Una pièce teatrale, diretta da Carlo Gilistro, magistralmente riuscita, nonostante le poche prove e i pochi mezzi impiegati per rappresentarla. Un cast d'eccezione: gli stessi relatori del convegno "Prevenzione non a parole", che si concluderà oggi, Luca Vullo nei panni del burattino più famoso di tutti i tempi ed Edda Cancelliere, che ha dato voce al Grillo parlante.
Sul palcoscenico le promettenti ballerine, coordinate da Ivan Bottaro, che ha proposto accattivanti coreografie sull'iperdigitalizzazione, le tematiche ambientali, la

corrente degli Anonymus. Tutti di grande effetto, tanto da scatenare gli applausi del pubblico. Le musiche, sia gli arrangiamenti, sia gli inediti sono stati affidati al maestro siracusano Antonio Canino.
Un copione promosso dal pediatra siracusano Carlo Gilistro come un grido d'allarme, per indurre i genitori ad aiutare i loro figli, bambini ed adolescenti, a non perdere l'essenza della vita, intrappolati nei meandri della rete, che da apportunità, per alcuni, si è trasformata in schiavitù, reale. Ancora una volta la scienza usa l'arte come veicolo di informazione capace di lasciare "impression" , ma soprattutto insegnamenti, nel pubblico.

Siracusa. Prova a scappare dalla Questura lanciandosi dal secondo piano: 38enne in ospedale

Si trova ricoverato all'Umberto I di Siracusa il 38enne che nel pomeriggio di ieri si è lanciato dal secondo piano della Questura di Siracusa, nel tentativo di fuggire. Maximiliano Genova, questo il suo nome, trasportato in ospedale, è in condizioni definite "gravi ma stabili" dai sanitari. Ha riportato un politrauma con fratture multiple, una contusione al fegato ed al rene. E' tenuto sotto stretto monitoraggio medico. Prognosi riservata, ma non corre pericolo di vita.
L'uomo, destinatario di una ordinanza di arresto per spaccio di droga ed detenzione di armi firmata dal gip del tribunale di Siracusa e con precedenti per droga e maltrattamenti, era stato sorpreso in compagnia di una donna ed arrestato. Gli

investigatori della Squadra Mobile, da tempo sulle sue tracce lo hanno individuato e bloccato, intorno alle 17.00, mentre conduceva un motociclo Honda Hornet, privo di targa, con a bordo la giovane, nei pressi di contrada Biggemi, a Priolo Gargallo. A seguito di perquisizione personale, hanno sequestrato all'uomo 3.000 euro circa in contanti.
I due, condotti in Questura per gli accertamenti del caso, sono stati accompagnati in una stanza al secondo piano, sotto la sorveglianza di due agenti. La donna ha improvvisamente dato in escandescenza, creando una situazione di forte tensione. Approfittando della confusione del momento, il 38enne – spiegano fonti della Questura – avrebbe tentato la fuga disperata, lanciandosi da un finestrone, mandandolo in frantumi. Subito soccorso dagli stessi agenti, è stato trasportato in ambulanza in ospedale.

Siracusa, Rapina in gioielleria, malvivente solitario arraffa 200 euro e scappa

Ancora una rapina in città. Presa di mira, questa volta, una gioielleria in via Adige. Erano da poco passate le 19.30 quando un uomo con il volto travisato da un casco si è fiondato all'interno. Ha mostrato una pistola, probabilmente celata all'altezza della cintola e si è fatto consegnare 200 euro. Arraffato il denaro, si è dato alla fuga. Sul posto sono intervenute le Volanti della Questura di Siracusa.

Rapina in autogrill, due banditi armati rubano l’incasso e un’auto per la fuga

E’ stata un’azione fulminea, probabilmente studiata a tavolino. Attorno alle 20.30 di ieri sera, due banditi hanno fatto irruzione all’interno dell’autogrill dell’area di servizio all’altezza di Priolo Gargallo (direzione Siracusa) lungo l’autostrada Siracusa-Catania. I due, armati di pistola, si sono fatti consegnare l’incasso. Bottino ancora da quantificare. Per la fuga, hanno rubato l’auto di un uomo che stava facendo rifornimento nell’adiacente area di servizio. Le indagini sono affidate alla Polizia Stradale.

Siracusa. Loculi cimiteriali, pronta la proroga dei termini: rate fino a due anni

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, l’amministrazione comunale è pronta a ripensare parzialmente la vicenda del rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali, la cui durata è fissata in 25 anni. Il sindaco, Francesco Italia e l’assessore Alessandra Furnari hanno annunciato l’imminente emissione di un provvedimento, che farà seguito anche a

istanze e proposte di diversi consiglieri comunali, con cui saranno modificate, in parte, le modalità di pagamento, così come rivista la tempistica. Ieri mattina, su FMITALIA, l'assessore Furnari aveva paventato l'ipotesi di alcuni passaggi per andare incontro alle esigenze dei cittadini che vorranno fare richiesta di rinnovo e, quindi, continuare a detenere la concessione dei loculi dei loro cari. L'ufficializzazione, qualche ora dopo, insieme al primo cittadino. Trapelano, quindi, maggiori dettagli, in attesa che i nuovi criteri vengano messi nero su bianco. Si tratterà in sostanza della proroga del termine per la presentazione delle richiesta. Non più 23 settembre, ma 22 novembre. Nel caso in cui si scelga il pagamento in un'unica soluzione, che quindi ammonta a 450 euro (e non a 600 euro), il termine sarà spostato al 30 dicembre. Per chi, invece, opterà per la rateizzazione, questa sarà possibile fino ad un massimo di 24 rate da 25 euro al mese a partire da gennaio 2020. La delibera è in fase di preparazione. In linea di massima sarebbero, tuttavia, queste le indicazioni che conterrà. Nella maggior parte dei casi, i loculi da rinnovare sono quelli concessi tra il '73 e il '93. Occorrerà, tuttavia, verificare se il singolo loculo è inserito nell'elenco, visto che in alcune zone, ad esempio quelle monumentali, sono in corso altri tipi di verifiche. Il consiglio comunale nei giorni scorsi ha bocciato la proposta della minoranza, che spostava di due anni la riscossione delle somme per il rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali. Intanto si pensa a realizzare ossarietti come alternativa ai loculi.

Siracusa. Gatti avvelenati e

cani uccisi, sit-in degli animalisti: “No al silenzio delle istituzioni”

“No al silenzio delle istituzioni sui casi di maltrattamenti a cani, gatti e animali seviziati e uccisi”. E’ quanto , con la protesta di ieri, cittadini e volontari animalisti hanno voluto dire. Presidio scelto, l’area della Tonnara di Santa Panagia. Primo atto di una serie di iniziative che si susseguiranno nell’immediato futuro. Davanti ai cancelli dei condomini dove si è consumato l’ultimo efferato crimine. “Vittime-raccontano i volontari- inermi gatti di colonia. Avvelenati, anche i piccoli, da mano sconosciuta. “Più attenzione da parte delle istituzioni, rispetto delle leggi a tutela degli animali, pene certe per chi si macchia di tali odiosi delitti contro la natura” . Queste le richieste dei presenti, tra i quali le delegate delle associazioni Enpa, Animalisti Italiani, Iapl Italia Daniela Cassia, Cettina Sirugo, Laura Merlino, Deborah Morabito e ancora, Pamela La Mesa Consigliere comunale di Siracusa – Commissione Ambiente e Francesco Burgio, consigliere comunale di Siracusa e membro Commissione Randagismo.
Nel corso dell’incontro è stata ricordata Ruth, la cagnolina crudelmente assassinata a Partinico. Anche a Siracusa ci sarebbe, tuttavia, un maltrattatore seriale di cani adulti e cuccioli. È chiaro – concordano i gli intervenuti – che azioni di una gravità simile non possono più esser tollerate. Non in una città che vuol chiamarsi civile. Da più voci, giunge dunque, la richiesta a Comune, Assessore al ramo e a tutti gli organismi preposti alla cura e protezione dei randagi, di una più forte reazione di biasimo, condanna e contrasto a questa forma di intolleranza e brutalità verso gli animali”.

Siracusa. Asili nido comunali, bando triennale: offerte entro il 21 ottobre

Si fanno leggermente più chiari i tempi relativi all'avvio del servizio di asilo nido comunale a Siracusa. Il bando elaborato dal Comune per l'affidamento avrà durata triennale ed è stato inviato alla Gazzetta Europea che entro 5 giorni dalla trasmissione (due giorni fa) dovrà procedere alla pubblicazione. Tempo fino al 21 ottobre prossimo per la presentazione delle offerte da parte delle cooperative che parteciperanno alla gara europea. Il nuovo bando prevede anche interventi di manutenzione delle strutture scolastiche. Verosimile, a questo punto, l'ipotesi che per l'apertura degli asili nido comunali si possa dover attendere l'inizio del prossimo anno. Con l'affidamento triennale si risolverebbe il problema dell'impasse che si viene a creare ogni anno per la celebrazione della gara, che impedisce , per una serie di ragioni, l'avvio del servizio in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, motivo di profondo rammarico da parte delle famiglie. Il costo del servizio (che rientra tra quelli a richiesta individuale) prevede tariffe più alte rispetto al passato , come previsto dalla linea adottata dal Comune per mettersi in linea con quanto indicato dalla Corte dei Conti. Le famiglie che hanno diritto all'esenzione sono quelle con un Isee fino a 2000 euro. Fino a 5 mila euro, invece, dovranno pagare 60 euro al mese. La retta sale a 110 euro per Isee fino a 8 mila euro; 160 euro fino a 12 mila euro. Fino a 16 mila euro, 210 euro. Si sale, poi, ai 250 euro degli Isee fino a 25 mila euro. Retta massima: 280 euro.

Noto. Zahi Hawass in visita agli scavi sul monte Alveria: “archeologia è passione”

Una passeggiata a Noto Antica per visitare gli scavi archeologici, prima di tenere una lectio magistralis sull’Egitto e sulle sue recenti scoperte nel Paese dei Faraoni nel salone delle feste di Palazzo Nicolaci.

Zahi Hawass, egittologo di fama internazionale, è tornato a Noto e ieri pomeriggio ha visitato gli scavi archeologici a Noto Antica, ripresi lunedì dagli studenti dell’Università Federico II di Napoli, coordinati dalla professoressa Bianca Ferrara e realizzati in collaborazione con l’amministrazione comunale netina, la Sovrintendenza di Siracusa e l’Isvna (Istituto per lo Studio e la Valorizzazione di Noto Antica).

È stata l’occasione per vedere dal vivo le attività svolte in questi anni: gli scavi sono partiti in una zona addentrata della vecchia Noto distrutta dal terremoto del 1693 e stanno portando alla luce il perimetro di quella che potrebbe essere una abitazione rurale del tempo, considerando anche che a pochi metri è stato scoperto un pozzo, probabilmente utilizzato per l’approvvigionamento dell’acqua.

Zahi Hawass, accompagnato dal sindaco Corrado Bonfanti e dalla professoressa Bianca Ferrara, ha incontrato gli studenti e ha dato loro qualche suggerimento, ricordando l’importanza di aggiornare costantemente la mappa su cui vengono segnati movimenti e scoperte, invitandoli a mettere passione ed attenzione in una professione importante come quella dell’archeologo.

Nel pomeriggio, poi, Hawass ha tenuto una lectio magistralis nel Salone delle Feste di Palazzo Nicolaci, gremito per

l’occasione, raccontando le recenti scoperte effettuate in Egitto e riassumendo anche un po’ della sua storia nella terra dei Faraoni.
A fine serata, ha consegnato un libro al sindaco Corrado Bonfanti, dando appuntamento alla prossima visita in città.
“Siamo molto contenti – ha detto il sindaco Corrado Bonfanti – che Zahi Hawass abbia deciso di ritornare a Noto per una visita più approfondita del sito sul Monte Alveria. Stiamo approfondendo una possibile collaborazione e di questo non possiamo che esserne contenti. Gli scavi archeologici a Noto Antica sono una importante opportunità per tutti noi. Siamo in continua ricerca: una comunità che ha memoria della propria storia ha grande rispetto del proprio presente”.